

Gli imprenditori del Barese rispondono all'appello

Claudio & Friends impegno ribadito

L'oratorio di Andria in retta d'arrivo

● Un ultimo sforzo, per completare finalmente l'oratorio intitolato a Sant'Annibale Maria di Francia, nel quartiere Croci-Camaggio di Andria. Una crociata, quella per l'oratorio, che ormai conosce tutta l'Italia, perché il primo paladino ha da tempo il volto e le armi di Claudio Baglioni, schierato al servizio del sogno di don Riccardo Agresti, il parroco-rock che si batte per regalare un sorriso oggi ed una speranza domani ai ragazzi di un quartiere difficile di una città non semplice come Andria.

Claudio e don Riccardo stavolta hanno radunato una schiera di cavalieri dalle insegne prestigiose, per un obiettivo concreto. In primis il presidente della Provincia di Bari, Vincenzo Divella, stavolta soprattutto nei panni di imprenditore. E' lui che sta chiamando a raccolta i suoi «colleghi» per rispondere alla chiamata alle armi del 26 giugno, quando il cantautore romano suonerà a conclusione di una serata di gala speciale destinata alla raccolta di fondi alla splendida tenuta Cocevola, giusto di fronte a Castel del Monte. Va ribadito a chiare lettere che non ci saranno biglietti in vendita di alcun tipo, si tratterà insomma di una serata privata ad inviti strettamente personali, i destinatari dei quali contribuiranno con generose donazioni.

E' ormai arcinota l'amicizia che lega Baglioni a don Riccardo, tanto che Claudio - che si farà fra l'altro carico di tutte le spese tecniche dell'evento - ha già tenuto due concerti ad Andria, il cui ricavato ha contribuito all'avanzamento dei lavori per l'oratorio. Una struttura, che si spera ormai di completare entro l'anno, che potrà contare su ampi spazi, con un campo di calcio e relativi spogliatoi, aree destinate ai giochi all'aria aperta, una sala attrezzata di 600 metri quadrati, addirittura un piccolo auditorium per le attività di spettacolo e naturalmente una piccola cappella. Un'impianto destinato a cambiare profondamente il volto sociale non solo del quartiere.

All'iniziativa ha offerto da tempo un sostanziale contributo la Esim di Domenico Santoro, che ha creato addirittura una onlus all'uopo. All'appello del presidente Divella, hanno sin'ora risposto presente la Banca Popolare di Bari, il gruppo Ciccotella di Molfetta, il Consorzio Sigi, ma altre adesione sono attese in queste ore. Ieri, alla riunione in Provincia, hanno ribadito il loro appoggio anche il sindaco di Andria Zaccaro, la consigliera regionale Pina Marmo e i consiglieri provinciali Troia e Liso.

